



Profilo Professionale

Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura

Sedi di

Ansedonia (GR), Fasano (BR), Luni (SP), Massa D'Albe (AQ), Santa Maria Capua Vetere (CE), Sassari (SS), Sepino (CB), Sirmione (BS), Tivoli (RM), Urbisaglia (MC), Venosa (PZ)

Roma

17 Marzo 2025





Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura Sedi di Ansedonia (GR), Fasano (BR), Luni (SP), Massa D'Albe (AQ), Santa Maria Capua Vetere (CE), Sassari (SS), Sepino (CB), Sirmione (BS), Tivoli (RM), Urbisaglia (MC), Venosa (PZ)

Data: 17/03/2025
Rev: 0

Finalità

Garantire la conservazione e la fruibilità nel tempo delle superfici decorate dell'architettura e dei materiali lapidei, musivi e derivati. Analizzare lo stato e le condizioni di conservazione di tali manufatti, individuando lo stato e le cause del deterioramento; programmare gli interventi necessari a contrastare i processi di deterioramento, realizzare gli interventi di restauro nel rispetto della collocazione storica e artistica dei manufatti, documentare gli interventi effettuati.

Il Profilo opera in condizioni di autonomia operativa nell'ambito delle proprie mansioni, svolge lavori che comportano una specifica ed adeguata capacità professionale acquisita, mediante approfondita preparazione teorica e tecnico-pratica comunque conseguita.

Elementi di contesto

Ambito/i di riferimento:

Il contesto in cui opera questa figura è generalmente un Parco Archeologico del Ministero.

Collocazione/i organizzativa/e

Collaborerà alle strette dipendenze del Responsabile Gestione Operativa/Supervisor o Coordinatore tecnico/Capo restauratore

Competenze

1. Essere in grado di effettuare l'analisi dello stato di conservazione dei materiali lapidei, musivi e derivati e delle superfici decorate dell'architettura

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Valutare le condizioni climatiche ed ambientali di conservazione
- Inquadrare il contesto cronologico e storico artistico delle superfici decorate e dei materiali lapidei, musivi e derivati
- Analizzare lo stato di conservazione delle superfici per individuare tipologia e livello di alterazione o degrado
- Realizzare analisi e test per definire cause ed entità dei danni prodotti
- Documentare fotograficamente o tramite disegno la superficie da restaurare per registrarne lo stato di conservazione prima degli interventi di restauro
- Indicare eventuali analisi da fare per l'intervento di restauro
- Realizzare test diagnostici per indagare lo stato di conservazione della superficie
- Testare procedure di restauro e conservazione nel rispetto della collocazione storico-artistica del bene
- Redigere la scheda tecnica relativa al progetto di restauro



Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura Sedi di Ansedonia (GR), Fasano (BR), Luni (SP), Massa D'Albe (AQ), Santa Maria Capua Vetere (CE), Sassari (SS), Sepino (CB), Sirmione (BS), Tivoli (RM), Urbisaglia (MC), Venosa (PZ)

Data: 17/03/2025
Rev: 0

Conoscenze

Elementi di storia dell'arte
Elementi di storia dell'architettura
Normativa dei beni e delle attività culturali
Storia del restauro
Storia delle tecniche artistiche
Elementi di fisica
Elementi di chimica applicata al restauro
Normativa sul restauro
Teoria del restauro pittorico
Tecniche costruttive antiche

Abilità

Applicare metodi di catalogazione
Utilizzare strumentazione per il monitoraggio di ambienti museali
Applicare tecniche di riproduzione grafica
Applicare tecniche di progettazione di interventi di restauro
Applicare procedure di valutazione delle condizioni di conservazione delle superfici decorate
Applicare tecniche di indagine diagnostica dei dipinti (luce diffusa, fluorescenza UV, infrarosso, ecc)

2. Essere in grado di effettuare interventi di conservazione preventiva e di conservazione diretta delle superfici decorate dell'architettura e dei materiali lapidei, musivi e derivati

Per metter in atto la competenza occorre sapere come...

- Preparare la superficie alle operazioni di restauro
- Pulire le superfici decorate e i manufatti lapidei e musivi tramite interventi meccanici, a tampone o ad impacco
- Eseguire trattamenti devitalizzanti tramite biocidi
- Rimuovere vecchi cordoli e realizzare nuovi cordoli di contenimento degli intonaci in malte di calce
- Consolidare gli intonaci, tramite stuccatura di strati, di lesioni e fessurazioni o in profondità mediante micro iniezioni localizzate
- Consolidare e far riaderire la pellicola pittorica sollevata attraverso infiltrazioni di consolidati organici o inorganici
- Consolidare gli strati di allettamento dei rivestimenti lapidei o musivi
- Eseguire la ricomposizione e la riadesione delle tessere, la stuccatura degli interstizi e il consolidamento dei rivestimenti musivi e marmorei

Conoscenze

Elementi di disegno
Materiali per il restauro delle superfici decorate
Normativa dei beni e delle attività culturali
Elementi di chimica applicata al restauro
Normativa sul restauro
Tecniche di riproduzione grafica
Tecniche di restauro delle superfici decorate
Tecniche di restauro dei materiali lapidei, musivi e derivati

Abilità

Applicare tecniche di documentazione degli interventi di restauro
Applicare tecniche di pulitura sulle superfici decorate e sui materiali lapidei, musivi e derivati
Applicare tecniche di consolidamento sulle superfici decorate e sui materiali lapidei, musivi e derivati
Applicare tecniche di protezione sulle superfici decorate e sui materiali lapidei, musivi e derivati



Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura Sedi di Ansedonia (GR), Fasano (BR), Luni (SP), Massa D'Albe (AQ), Santa Maria Capua Vetere (CE), Sassari (SS), Sepino (CB), Sirmione (BS), Tivoli (RM), Urbisaglia (MC), Venosa (PZ)

Data: 17/03/2025
Rev: 0

Settore	Servizi
Esperienza Richiesta	Esperienza lavorativa di minimo 24 mesi
Titolo di studio richiesto	Essere incluso nell'elenco "Restauratori di beni culturali" pubblicato sul sito DG Educazione e ricerca per PFP1 settori di competenza 1 e 2 o autocertificare, allegando la dichiarazione nel curriculum vitae, di aver presentato richiesta per l'ammissione all'elenco suddetto, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti per il riconoscimento dei settori di competenza oggetto del bando.
Tipo contratto	Contratto a Tempo Determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato secondo le previsioni di legge in materia
Sede di lavoro	Ansedonia (GR), Fasano (BR), Luni (SP), Massa D'Albe (AQ), Santa Maria Capua Vetere (CE), Sassari (SS), Sepino (CB), Sirmione (BS), Tivoli (RM), Urbisaglia (MC), Venosa (PZ)

Procedura di selezione

La procedura di selezione prevedrà:

A. La pubblicazione per 7 giorni sul sito di Ales del presente avviso pubblico per la selezione. I candidati dovranno provvedere alla compilazione della scheda anagrafica e all'autocertificazione dei requisiti richiesti, allegando il proprio c.v. contenente l'espressa autorizzazione al trattamento dati personali da parte di Ales e di soggetti terzi incaricati da Ales della selezione.

B. Lo screening da parte di Ales dei c.v. pervenuti e la selezione dei candidati idonei, sulla base del possesso dei seguenti requisiti, che dovranno essere dichiarati in fase di candidatura sull'apposita piattaforma e risultare presenti, in modo evidente, all'interno del curriculum allegato, pena esclusione:

- 1. Esperienza lavorativa di minimo 24 mesi anche non continuativi (di cui almeno sei mesi in interventi su manufatti archeologici) nei settori materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura (non sono considerati idonei gli stage, i tirocini, volontariato, servizio civile, formazione all'interno di percorsi scolastici o post scolastici)**



Esperto nel restauro di materiali lapidei, musivi e derivati e superfici decorate dell'architettura Sedi di Ansedonia (GR), Fasano (BR), Luni (SP), Massa D'Albe (AQ), Santa Maria Capua Vetere (CE), Sassari (SS), Sepino (CB), Sirmione (BS), Tivoli (RM), Urbisaglia (MC), Venosa (PZ)

Data: 17/03/2025
Rev: 0

2. Essere incluso nell'elenco "Restauratori di beni culturali" pubblicato sul sito DG Educazione e ricerca per PFP1 settori di competenza 1 e 2 o autocertificare, allegando la dichiarazione nel curriculum vitae, di aver presentato richiesta per l'ammissione all'elenco suddetto, essendo in possesso di tutti i requisiti previsti per il riconoscimento dei settori di competenza oggetto del bando.

C. Un colloquio conoscitivo tecnico-motivazionale durante il quale verrà approfondito il background formativo e professionale del candidato, verranno valutati gli aspetti psico-attitudinali e motivazionali ed esplorate le conoscenze e competenze tecniche inerenti il profilo richiesto. A seguito di questa valutazione, la Commissione attribuirà un punteggio da un minimo di 1 a un massimo di 100 punti, per la quale risulteranno idonei i candidati che ricevono una valutazione di almeno 60 punti e redigerà, di conseguenza, una graduatoria che verrà in seguito pubblicata sul sito istituzionale della Società.

La presente procedura viene svolta al solo fine di ricevere apposite candidature da parte di soggetti interessati alla posizione lavorativa, non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali e non determina alcun diritto al contratto di lavoro con Ales S.p.a.